Si inverte il trend di progressivo incremento del costo per il personale, come risulta dalla tabella sotto riportata, con una flessione nel 2003.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	1999	2000	2001	2002	2003
Personale a tempo indeterminato					
Stipendi pers. ruolo + ind.	15,29	16,32	16,94	16,72	16,73
Straordinario	1,08	-	-	-	-
Oneri prev. e assistenziali	4,23	3,77	3,87	3,99	3,91
T.F.R.	2,32	1,19	1,65	1,69	1,66
Totale pers. a tempo indeterm.	*22,92*	*21,28*	*22,46*	*22,40*	*22,30*
Collaborazioni	*43,23*	*54,85*	*53,20*	*51,83*	*53,91*
Personale di custodia mussale	*36,10*	*30,06*	*54,95*	*62,16*	*53,63*
TOTALE GENERALE	102,25	106,19	130,61	136,39	129,84

L'ente ha un solo dipendente; non risulta adottata la nuova pianta organica. Si avvale di personale a tempo indeterminato ed in posizione di collaborazione.

La tabella che segue reca l'indicazione dell'analisi delle spese ricorrenti comparate in serie cronologica (personale, funzionamento, istituzionali, per organi); le spese complessive registrano un incremento.

RIEPILOGO SPESE RICORRENTI

(in migliaia di euro)

Anno	Spese correnti +conto capitale	Personale		Funzionamento		Istituzionali		Organi	
			%		%		%		%
1998	212,26	21,07	9,9	133,04	62,7	52,83	24,9	2,58	1,2
1999	260,35	22,93	8,8	148,22	56,9	86,56	33,2	2,69	1,0
2000	255,75	21,28	8,3	155,82	60,9	68,17	26,7	2,84	1,1
2001	435,99	22,46	5,2	219,55	50,4	174,56	40,0	3,31	0,8
2002	403,27	22,40	5,6	202,57	50,2	163,14	40,5	2,98	0,7
2003	444,06	22,40	5,0	214,24	48,2	180,15	40,6	1,36	0,3

La successiva tabella espone l'andamento disaggregato delle varie spese di funzionamento

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Anno	Totale spese funzion.	Manut. pul.	%	Postali Tel. telgr.	%	Utenze	%	Collaboraz.	%	Varie	%
1998	133,04	16,47	12,4	6,82	5,1	13,53	10,2	76,85	57,8	19,37	14,6
1999	148,21	16,42	11,1	6,97	4,7	23,03	15,5	77,88	52,5	23,91	16,1
2000	155,81	16,94	10,9	6,97	4,5	16,58	10,6	84,23	54,1	31,09	20,0
2001	219,55	59,19	27,0	7,08	3,2	11,72	5,3	109,44	49,8	32,12	14,6
2002	202,57	31,39	15,5	9,64	4,8	16,59	8,2	113,99	56,3	30,96	15,3
2003	214,24	41,40	19,3	8,02	3,7	20,25	9,5	107,54	50,2	37,03	17,3

Le tabelle successive evidenziano l'indice di copertura delle spese correnti con i contributi dello Stato, indice che appare in aumento nonostante l'incremento delle spese nell'ultimo esercizio, nonché il rapporto di copertura delle spese generali di funzionamento e delle spese istituzionali per mezzo dei contributi esterni e delle entrate proprie; l'indice finale di tale rapporto registra un andamento in flessione, come conseguenza delle variazioni dei dati nell'ultimo esercizio.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI

(Contributi e spese in migliaia di euro)

Anno	Contributi Stato *(a)*	Spese correnti *(b)*	Indice di copertura *(a/b)*
1998	25,82	211,23	0,12
1999	28,30	260,35	0,11
2000	25,82	254,56	0,10
2001	28,41	434,34	0,07
2002	21,53	401,58	0,05
2003	29,21	430,76	0,07

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi Stato *(a)*				Altri contributi		Totale	Spesa generale di funzionamento			Spesa istituzionale			Contrib. Totali Entrate proprie	
	Ordinario	%	Straord.	%	*(b)*	%	*(c)*	*(d)*	*(a/d)*	*(c/d)*	*(e)*	*(a/e)*	*(c/e)*	*(f)*	*f/(d+e)*
1999	28,30	15,26	0,00	0,00	157,16	0,18	185,46	173,84	0,16	1,07	86,56	0,33	2,14	278,26	1,07
2000	25,82	14,04	0,00	0,00	158,09	0,16	183,91	179,93	0,14	1,02	68,17	0,38	2,70	253,51	1,02
2001	28,41	8,32	0,00	0,00	313,02	0,09	341,43	245,32	0,12	1,39	174,56	0,16	1,96	423,53	1,01
2002	21,53	6,23	0,00	0,00	324,27	0,07	345,80	228,08	0,09	1,52	163,14	0,13	2,12	424,50	1,09
2003	25,24	7,56	3,97	1,19	304,55	0,08	333,76	230,69	0,13	1,45	180,15	0,16	1,85	392,21	0,95

Le spese generali di funzionamento comprendono le spese funzionamento (tab 3), spese personale, spese organi.

La situazione patrimoniale riclassificata viene riportata nella tabella che segue.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	126,07	192,64	107,81	103,85
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti diversi	13,89	2,58	54,03	160,29
Totale attività correnti	*139,96*	*195,22*	*161,84*	*264,14*
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
- Immobili	516,46	516,46	516,46	516,46
- Mobili	27,27	5,22	5,43	19,38
- Libri e pubblicazioni	176,11	183,86	197,48	197,48
Risconti attivi	-	-	-	9,23
	719,84	*705,54*	*719,37*	*742,55*
TOTALE ATTIVITÀ	*859,80*	*900,76*	*881,21*	*1.006,69*
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	91,88	146,61	78,47	147,84
Passività consolidate:				
- Fondo amm.to imm. Mat.	-	-	-	16,05
- Fondo imposte	-	-	-	11,39
- Fondo T.F.R.	-	-	-	17,17
TOTALE PASSIVITÀ	*91,88*	*146,61*	*78,47*	*192,45*
PATRIMONIO NETTO	*767,92*	*754,15*	*802,74*	*814,24*

La consistenza del patrimonio netto è in aumento, anche in ragione della non piena attendibilità del disavanzo economico e dell'incremento dei residui attivi.

Il conto economico, redatto in maniera impropria, come già segnalato, è riportato nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2001	2002	2003
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti	846,70	437,59	404,24
Totale parte prima	846,70	437,59	404,24
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
- Entrate prec. Eserc. di pertinenza esercizio			
- Produzione movimenti interni			
- Trasferimenti attivi in natura			
- Variazioni patrimoniali straordinarie:			
- Spese impegnate compet. Eserc. Successivi			
Totale parte seconda	0,00	0,00	0,00
Totale generale entrate	846,70	437,59	404,24
Disavanzo economico	-	-	7,12
Totale a pareggio	846,70	437,59	411,36
USCITE			
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti	844,20	403,27	411,36
Totale parte prima	844,20	403,27	411,36
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
- Spese compet. impegnate preced. esercizi			
- Produzione e movimenti interni			
- Trasferimenti passivi in natura			
- Entrate accertate di pertinenza succ esercizi			
- Ammortamenti			
- Svalutazioni e deprezzamenti			
- Accantonamenti per oneri presunti			
- Quota dell'eserc. per adeguamento fondo			
- Variazioni patrimoniali straordinarie			
- Entrate accertate di pertin. success, esercizi			
Totale parte seconda	0,00	0,00	0,00
Totale generale uscite	844,20	403,27	411,36
Avanzo economico	2,50	34,32	-
Totale a pareggio	846,70	437,59	411,36

Il risultato finale, fra l'altro, non corrisponde all'incremento del patrimonio netto.

La situazione amministrativa espone un avanzo crescente nel 2003 rispetto all'esercizio precedente, come si rileva nella tabella sotto riportata.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

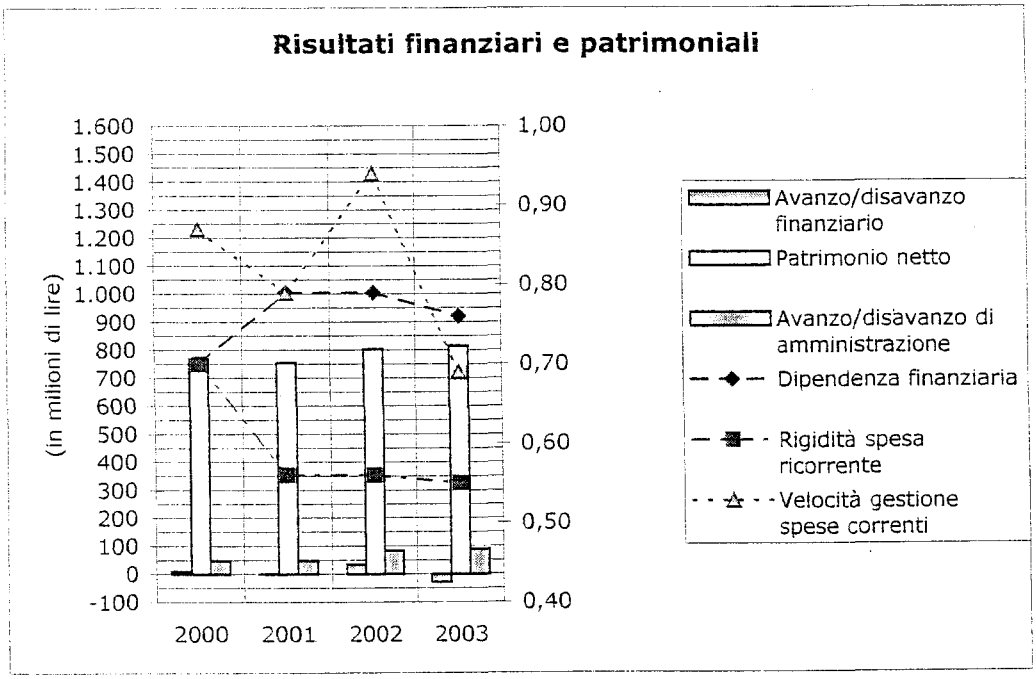
(in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003	
CASSA inizio esercizio		94,31		126,07		192,63		107,81
Riscossioni in c/competenza	271,50		457,37		407,29		309,33	
" in c/residui	31,66		13,89		2,56		54,03	
		303,16		471,26		409,85		363,36
Pagamenti in c/competenza	241,29		366,74		402,52		330,72	
" in c/residui	30,11		37,96		92,15		36,60	
		271,40		404,70		494,67		367,32
CASSA fine esercizio		126,07		192,63		107,81		103,85
Residui attivi es. precedenti	-		-		-		-	
" dell'esercizio	13,89		2,58		54,03		132,10	
		13,89		2,58		54,03		132,10
Residui passivi es. precedenti	58,10		54,74		53,98		8,99	
" dell'esercizio	33,78		91,88		24,48		138,85	
		91,88		146,62		78,46		147,84
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		48,08		48,59		83,38		88,11

All'incremento dei residui attivi e passivi fa riscontro una diminuzione della liquidità di Cassa.

La relazione del Collegio dei revisori sul consuntivo dell'esercizio 2003 non espone notazioni di rilievo oltre quelle meramente contabili, salvo che per il richiamo al contenimento dei costi per il riequilibrio del bilancio; risulta attestata l'effettuazione della verifica di Cassa.

Gli indicatori di bilancio registrano una flessione dell'indice della velocità di gestione delle spese correnti, come viene altresì evidenziato nel grafico sotto riportato.



4 - EVV (Ente Ville Vesuviane)

Profili ordinamentali, strutturali e funzionali

L'ente, istituito con legge 29/7/1971, n. 578, riveste natura giuridica di Consorzio pubblico, al quale partecipano lo Stato, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni di Napoli, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata e Torre del Greco.

Il potere di vigilanza è affidato al Ministero per i beni e le attività culturali; attualmente sono assegnati anche contributi diretti a carico del Bilancio dello Stato.

L'Istituto gode di contributi erogati dagli enti consorziati.

Con D.M. in data 26 novembre 2003 del Ministro per i beni e le attività culturali è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente fino alla conclusione della procedura di privatizzazione, e comunque fino al 30.6.2004; il Commissario esercita i poteri già attribuiti al Presidente, al Consiglio di amministrazione ed al comitato esecutivo dalle norme organizzative dell'Ente. Con D.P.C.M. del 23.3.2004 l'Ente è stato privatizzato, concludendosi così il procedimento iniziato con il parere favorevole espresso con la deliberazione dell'Ente stesso del 26.11.2002. Non risulta peraltro che siano state ancora adottate le misure previste dall'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999 per il completamento del procedimento di privatizzazione (acquisto della personalità giuridica di diritto privato, adozione del nuovo statuto e nomina dei nuovi organi di amministrazione e di vigilanza, convenzioni con il Ministero vigilante, ricognizione del patrimonio).

L'Ente si avvale, oltrechè del personale dipendente, anche delle prestazioni di personale distaccato dal Ministero della Difesa (obiettori di coscienza in servizio civile) con qualificazione di "personale di prestito"; l'onere relativo peraltro non risulta quantificato per il 2003.

Osservazioni svolte sulla gestione dell'esercizio 2003

Nella gestione relativa all'esercizio 2003 si rileva una minore dinamicità negli interventi di competenza[6].

I residui attivi registrano, inoltre, un ulteriore, consistente incremento mentre sono in flessione le disponibilità di cassa che comprendono l'importo disponibile di euro 885.380, investiti in certificati di deposito[7]; tali dati evidenziano una stagnazione nella programmazione ed esecuzione degli interventi previsti dalle norme istituzionali in favore dell'ingente patrimonio delle Ville Vesuviane; né risulta una relazione organica circa l'inizio e lo sviluppo di un piano di interventi.

Nella relazione del Presidente si fa cenno, comunque, dell'impegno per il restauro della Villa Favorita di Ercolano, della prima fase di intervento per la Villa delle Ginestre e si allega una tabella con un elenco delle presenze alle varie attività organizzate dall'ente.

Per quanto riguarda l'annosa situazione creditoria verso la Società locataria si registra una consistenza pressoché invariata delle pendenze, che ammontano a fine esercizio 2003 a euro 455.591,00.

Secondo le risultanze della relazione sull'esercizio 2002 tale credito, per il quale la società locataria di un immobile dell'ente è tenuta a corrispondere anche gli interessi e la rivalutazione monetaria dal 31.12.1999, di difficile esazione, sarebbe stato oggetto di una transazione, con la cessione a favore dell'Ente creditore di crediti vantati dalla Stoà nei confronti di Fintecna (ex IRI) (secondo le segnalazioni contenute nella relazione del Collegio dei revisori il credito ceduto sarebbe stato ancora da accertare). Il credito viene comunque riportato nei residui per un importo maggiore di euro 455.591 e viene classificato dall'Ente tra i trasferimenti degli enti pubblici anziché come canone arretrato non corrisposto.

Già nell'esercizio 2002 sussistevano residui attivi pregressi per il mutuo concesso ad una Società ammontanti a euro 46.430 (oltre interessi e rivalutazione da quantificare), non riscossi; non risulta dagli atti comunque una valutazione circa l'effettiva esigibilità del credito per le azioni di recupero esperite dall'Ente, né una specifica indicazione per l'esercizio di provenienza.

---

[6] Risultano contabilizzati impegni per euro 577.840 per lavori di ripristino e restauro per investimenti, mostre, ecc., a fronte di un impegno per euro 611.750 dell'esercizio precedente.

[7] Nel precedente esercizio risultavano investiti in certificati di deposito euro 1.272.706; sulla mancata giustificazione della differenza si veda la parte relativa alla situazione patrimoniale.

La situazione complessiva della gestione dei residui attivi non risulta redatta in modo soddisfacente.

Non risulta, inoltre, se si sia provveduto ad una adeguata rivalutazione del canone di locazione dovuto dalla predetta società per la Villa Campolieto (lo stesso, era stato aumentato da lire 305 milioni a lire 350 milioni, ma l'incremento non corrisponde agli incrementi calcolati in base agli indici ISTAT dal 1993 al 2001 come ha rilevato anche il Collegio dei revisori nella relazione al conto consuntivo del 2001).

Nessuna risposta è pervenuta ancora per la segnalazione formulata nella relazione sull'esercizio 2001 circa la mancata effettuazione del Festival delle Ville Vesuviane già finanziata e non adeguatamente giustificata dall'Ente.

A seguito di apposita istruttoria l'Ente ha fatto pervenire, tramite il Ministero vigilante, una situazione riassuntiva di un piano di interventi per il Comprensorio delle Ville Vesuviane, approvato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un precedente studio di fattibilità in data 19.10.2000 e trasmesso alla Regione Campania il 18.12.2000. Tale piano, distinto in due fasi di intervento, comportava lavori per complessive 86,809 miliardi di lire, con fonti di finanziamento per il 50% a carico di fondi comunitari (FESR), per il 35% a carico dello Stato e per il restante 15% a carico dell'E.V.V..

Dalla situazione esposta risultano progetti definitivi e da completare entro il 31.12.2002 per n. 2 interventi (Parco Miglio d'oro nel Comune di Ercolano e Villa delle Ginestre nel Comune di Torre del Greco) per complessivi 4,765 miliardi di lire. Altri interventi prevedono una data presunta di piena funzionalità entro il 31.12.2003 e altri ancora si prolungano fino all'anno 2006; di tali interventi, peraltro, non è stato precisato lo stato di esecuzione dei lavori programmati.

La contabilità di bilancio è redatta ancora secondo lo schema del D.P.R. n. 696 del 1979.

Il Ministero per il Beni e le Attività Culturali ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno rilevato il conferimento non giustificato di un incarico oneroso di consulenza, non giustificabile in quanto inerente alle funzioni tecnico-amministrative dell'Ente, su cui si riferisce in seguito.

Il Ministero per i Beni Culturali ha inoltre osservato che l'Ente deve procedere ad un'attività istituzionale più efficiente, utilizzando le notevoli disponibilità dell'avanzo di amministrazione.

Attività

L'Ente ha trasmesso una relazione sulle attività istituzionali svolte in relazione ai compiti ad esso assegnati dalle norme istitutive, non inserita peraltro nel quadro organico del piano di coordinamento e gestione delle risorse ambientali e territoriali in rapporto allo sviluppo delle aree urbane del Comprensorio Vesuviano, già approvato dalla Regione.

Non è pertanto possibile esporre una puntuale situazione di verifica circa la programmazione degli interventi e la successiva esecuzione, con riferimento anche ai budget di spesa assegnati.

Tuttavia, in base ai dati di bilancio ed alle notizie esposte nella relazione del Presidente si è potuto evidenziare l'andamento delle spese istituzionali, distinte per categorie, esposte nella tabella sotto riportata.

SPESE ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

Cap	*Tipologia spese*	1999	2000	2001	2002	2003
	Pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
126	Mostre e manifestazioni	479,89	486,24	316,38	0,00	0,00
	Corsi e seminari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Borse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Museo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
125	Investimenti	14,41	13,48	2,69	7,99	17,56
	Altre	715,14	868,94	1.195,96	603,76	560,28
	Totale	1.209,44	1.368,66	1.515,03	611,75	577,84

L'Ente ha trasmesso un riepilogo dei dati relativi alle frequenze dei visitatori e dei partecipanti a mostre, convegni e spettacoli, che appaiono in incremento nell'ultimo esercizio.

L'ammontare complessivo delle spese istituzionali registra una flessione nell'ultimo esercizio (nessun impegno risulta per la voce mostre e manifestazioni); anche l'andamento delle entrate, registra una flessione come risulta dalla tabella seguente.

ENTRATE PROPRIE CORRENTI

(in migliaia di euro)

Tipologia entrate	1999	2000	2001	2002	2003
Pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi (cat. 8)	184,01	121,42	75,66	24,82	0,27
Altre	4,65	51,31	59,57	117,62	111,39
Totale	188,66	172,73	135,23	142,44	111,66

Inconsistenti sono gli impegni relativi a mutui concessi a privati per il restauro degli immobili (le consistenti previsioni di spesa si sono, infatti, concretizzate in impegni effettivi solo per euro 16.222,00, da imputare nell'anno, peraltro, come importi dovuti per premi assicurativi, secondo le indicazioni fornite nella relazione del Collegio dei revisori).

In corrispondenza, per quanto riguarda l'importo degli interessi dovuti, risultano riscossioni per soli euro 274,00.

Il Collegio dei revisori, nella relazione di approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2003 ha evidenziato l'onerosità eccessiva di un incarico di consulenza legale per il quale è stato erogato un compenso semestrale lordo di euro 24.000,00, pur in presenza di altro consulente di cui l'Ente già si avvale; al riguardo il Commissario straordinario, con nota del 28.9.2004, ha osservato che l'incarico corrisponde ad un complesso di prestazioni fornite per la procedura di trasformazione dell'Ente, in assenza del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio dei revisori ha inoltre rilevato la non corrispondenza del rimborso forfetario di spese a favore del Commissario straordinario rispetto a quello già assegnato con il decreto di nomina.

Risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

I risultati finali dei saldi di bilancio sono riportati nella seguente tabella, in serie cronologica.

RISULTATI DELLA GESTIONE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Avanzo/disavanzo finanziario	-1.131,51	-885,83	-311,11	1.725,76
Avanzo/disavanzo economico	217,22	609,47	303,70	2.303,43
Patrimonio netto	13.782,79	14.392,26	14.695,96	16.999,38
Avanzo di amministrazione	3.366,16	2.488,24	2.177,15	3.917,87

Si evidenzia un avanzo finanziario e si registra un incremento anche per l'avanzo di amministrazione e per l'avanzo economico rispetto all'esercizio precedente.

Anche il patrimonio netto registra un aumento della sua consistenza.

Si espongono qui di seguito i dati analitici dei conti finali.

La situazione finanziaria di competenza risulta dalla seguente tabella.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
ENTRATE				
Entrate correnti	673,46	992,22	638,21	2.629,36
Entrate in c/capitale	1,76	3,46	2,08	0,00
Partite di giro	81,50	94,05	907,27	1.226,71
Totale entrate	*756,72*	*1.089,73*	*1.547,56*	*3.856,07*
SPESE				
Spese correnti	442,14	347,63	323,18	309,54
Spese in c/capitale	1.364,58	1.533,88	628,22	594,06
Partite di giro	81,50	94,05	907,27	1.226,71
Totale spese	*1.888,22*	*1.975,56*	*1.858,67*	*2.130,31*
Avanzo di competenza	*-1.131,50*	*-885,83*	*-311,11*	*1.725,76*

Nell'esercizio 2003 si registra un incremento delle entrate correnti e una flessione delle spese corrispondenti; in diminuzione sono anche le spese in conto capitale. Non risultano riportati in bilancio dati in entrata ed in uscita per movimento titoli o per rinnovo dei certificati di deposito.

I risultati dell'analisi del costo del personale sono esposti nella tabella seguente, in serie cronologica.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

Personale a tempo indeterminato	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Stipendi	169,71	156,80	227,96	185,30	178,58	206,43
Straordinario	21,28	22,21	19,88	0,00	0,00	0,00
Indennità e spese missioni	-	0,26	2,48	0,31	0,00	0,00
Oneri prev. e assistenziali	61,82	57,38	90,38	64,35	66,86	58,90
T.F.R.	12,76	11,36	11,36	11,31	11,34	16,22
Totale pers. a tempo indeterm.	*265,57*	*248,01*	*352,06*	261,27	256,78	281,55

Il costo del personale è in incremento nell'ultimo esercizio per la rideterminazione soprattutto degli stipendi; risulta che il numero dei dipendenti in servizio è di sette unità (la pianta organica prevede una dotazione di 17 unità). È da osservare, altresì, che l'onere complessivo non registra l'importo di residui passivi per euro 13.619.

Viene applicato il contratto collettivo del personale degli Enti pubblici non economici.

Per il trattamento di fine rapporto l'Ente ha stipulato una polizza collettiva con le Assicurazioni Generali.

Le spese di funzionamento sono in diminuzione, come risulta dalla tabella sotto riportata.

SPESE FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Tipologia spese	2000	2001	2002	2002	2003
Locazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione e pulizie	3,67	5,11	0,41	0,00	0,00
Postali e telegr.	18,80	29,39	5,68	25,00	15,00
Utenze	1,14	0,46	0,52	5,16	0,00
Collaborazioni	16,42	10,48	14,87	3,61	24,00
Varie	13,32	37,65	6,09	9,71	0,73
Totale	53,35	83,09	27,57	43,48	39,73

In aumento sono le spese per le collaborazioni.

Invariato è l'importo delle spese per gli organi dell'ente che registrano impegni per euro 19.319 erogate a titolo di rimborso spese forfettario.

I risultati del conto economico sono evidenziati nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2000	2001	2002	2003
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti	673,46	992,22	638,21	2.629,36
Totale parte prima	673,46	992,22	638,21	2.629,36
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
- Entrate prec. Eserc. di pertinenza esercizio				
- Produzione movimenti interni				
- Trasferimenti attivi in natura				
- Variazioni patrimoniali straordinarie:				
- Spese impegnate compet. Eserc. Successivi				
Totale parte seconda	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale entrate	673,46	992,22	638,21	2.629,36
Disavanzo economico				
Totale a pareggio	673,46	992,22	638,21	2.629,36
USCITE				
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti	442,14	347,63	323,18	309,54
Totale parte prima	442,14	347,63	323,18	309,54
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
- Spese compet. impegnate preced. esercizi				
- Produzione e movimenti interni				
- Trasferimenti passivi in natura				
- Entrate accertate di pertinenza succ esercizi				
- Ammortamenti	2,74	23,81	0,00	0,17
- Svalutazioni e deprezzamenti				
- Accantonamenti per oneri presunti				
- Quota dell'eserc. per adeguamento fondo	11,36	11,31	11,34	16,22
- Variazioni patrimoniali straordinarie				
- Entrate accertate di pertin. success, esercizi				
Totale parte seconda	14,10	35,12	11,34	16,39
Totale generale uscite	456,24	382,75	334,52	325,93
Avanzo economico	217,22	609,47	303,69	2.303,43
Totale a pareggio	673,46	992,22	638,21	2.629,36

Si segnala, in particolare, l'incremento delle entrate finanziarie correnti, che superano l'ammontare delle spese corrispondenti; da cui in sostanza proviene l'incremento dell'avanzo economico.

La situazione patrimoniale riclassificata è esposta nella tabella sotto riportata

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	3.205,65	1.938,57	1.342,21	1.067,41
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	382,54	796,38	1.123,88	3.049,27
Totale attività correnti	*3.588,19*	*2.734,95*	*2.466,09*	*4.116,68*
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
- Crediti bancari e finanziari	130,87	146,36	151,50	142,69
- Titoli azionari	20,14	20,14	20,14	20,14
- Immobili	10.373,35	11.878,51	12.478,64	13.026,89
- Immobilizzazioni tecniche	535,77	541,81	541,80	558,77
Totale attività immobilizzate	*11.060,13*	*12.586,82*	*13.192,08*	*13.748,49*
TOTALE ATTIVITÀ	*14.648,32*	*15.321,77*	*15.658,17*	*17.865,17*
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	221,97	246,71	268,91	181,13
Passività consolidate:				
- F.do amm.to immobilizz. tecniche	512,69	536,44	541,80	541,97
- Fondo T.F.R.	130,87	146,36	151,50	142,69
TOTALE PASSIVITÀ	*865,53*	*929,51*	*962,21*	*865,79*
PATRIMONIO NETTO	*13.782,79*	*14.392,26*	*14.695,96*	*16.999,38*

Per quanto riguarda l'importo della disponibilità di Cassa si rinvia all'analisi della situazione amministrativa circa il calcolo della situazione al 31.12.2003.

Si evidenzia comunque la flessione delle disponibilità di Cassa, l'incremento dei crediti a breve e delle attività immobilizzate nell'attivo, cui fa riscontro nel passivo la flessione dei residui e delle passività consolidate.

Non risultano registrati fondi di ammortamento immobili in corrispondenza degli edifici di proprietà dell'Ente.